

Redditi di allevamento, ecco i valori per il biennio 2018-2019



Con un apposito decreto del 15 marzo scorso il Ministero delle finanze ha stabilito, per il **biennio 2018-2019** e per ciascuna specie di animali, il **numero di capi allevabili** rientrante, ai fini del **calcolo delle imposte sul reddito**, nella tassazione catastale, considerando la potenzialità produttiva dei terreni e le unità foraggere occorrenti per la specifica specie allevata.

È di conseguenza possibile **calcolare in modo forfettario** (per ditte individuali e società semplici), con un apposito coefficiente, anche il **reddito relativo agli eventuali capi eccedenti**

Per il biennio 2018-2019 il decreto ha aggiunto altre tipologie di animali per i quali l'allevamento può rientrare nel reddito agrario dei terreni, ovvero le **tartarughe** e i **camelidi** (ad esempio i lama).

I valori sono da utilizzare già per la compilazione della **dichiarazione dei redditi** di quest'anno, **relativa al 2018**.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 15/2019

Publicato il decreto allevamenti

di D. Hoffer

L'articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale